
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27
giugno 2014, n. 1391

DGR n. 240/2013 recante “Art. 50 della L.n. 326/2003 - D.P.C.M 26/03/2008 - D.M. 02/11/2011 - L.n. 221/2012. Disposizioni attuative per la dematerializzazione della ricetta medica”. Avvio a regime.

L'Assessore al Welfare, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Sistemi Informativi e Flussi Informativi, come confermata dal dirigente ad interim del Servizio Accreditamento e Programmazione e Sanitaria, riferisce quanto segue:

Visto:
l'art. 50 del d.l. n. 269/2003, convertito con modi-

ficazioni dalla legge n. 326/2003, contenente le disposizioni in materia di monitoraggio della spesa nel settore sanitario e di appropriatezza delle prescrizioni sanitarie (progetto Tessera Sanitaria);

il D.M. 2/11/2011, emanato in applicazione dell'art. 11, co. 16, del d.l. n. 78/2010, convertito con modificazioni con l.n. 122/2010, con cui è stato approvato il disciplinare tecnico per la dematerializzazione della ricetta medica ed è stato stabilito che la diffusione, presso le singole Regioni, della ricetta dematerializzata sia definita mediante accordi specifici tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Ministero della Salute e le singole Regioni, tenuto conto delle infrastrutture regionali già realizzate;

il d.l. 18/10/2012 n. 179, convertito con modificazioni con l.n. 221/2012, che all'art.13 dispone: “1. ... le regioni e le province autonome, entro 6 mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto-legge, provvedono alla graduale sostituzione delle prescrizioni in formato cartaceo con le equivalenti in formato elettronico, in percentuali che, in ogni caso, non dovranno risultare inferiori al 60 per cento nel 2013, all'80 per cento nel 2014 e al 90 per cento nel 2015... 3. I medici interessati dalle disposizioni organizzative delle regioni e delle province autonome di cui al comma 1, rilasciano le prescrizioni di farmaceutica e specialistica esclusivamente in formato elettronico. L'inosservanza di tale obbligo comporta l'applicazione di quanto previsto dall'articolo 55-septies, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.”;

l'art. 13 comma 2 della già citata l.n. 221/2012 che stabilisce: “Dal 1° gennaio 2014, le prescrizioni farmaceutiche generate in formato elettronico sono valide su tutto il territorio nazionale nel rispetto delle disposizioni che regolano i rapporti economici tra le regioni, le ASL e le strutture convenzionate che erogano prestazioni sanitarie, fatto salvo l'obbligo di compensazione tra regioni del rimborso di prescrizioni farmaceutiche relative a cittadini di regioni diverse da quelle di residenza. Con decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti Stato-regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sono definite le modalità di attuazione del presente comma.”

Il d.lgs. 165/2001 che all'art. 55-septies comma 4 stabilisce che l'inosservanza degli obblighi di tra-

smissione da parte dei medici delle prescrizioni dematerializzate “... *costituisce illecito disciplinare e, in caso di reiterazione, comporta l'applicazione della sanzione del licenziamento ovvero, per i medici in rapporto convenzionale con le aziende sanitarie locali, della decadenza dalla convenzione, in modo inderogabile dai contratti o accordi collettivi.*”

Premesso che:

con nota prot. AOO_081/4201 del 18/12/2012 è stato trasmesso al Ministero dell'Economia e delle Finanze e al Ministero della Salute il progetto inerente il Sistema di Accoglienza Regionale (SAR), basato sulla infrastruttura infotelematica del Sistema Informativo Sanitario Territoriale (SIST Puglia), ai fini della valutazione degli standard di cui al predetto decreto 2/11/2011 nonché per la definizione del piano di diffusione regionale ai sensi dell'art. 2 del medesimo decreto;

con nota prot. 10526 del 7/2/2013 del Ragioniere Generale dello Stato è stato approvato il progetto regionale di SAR in quanto conforme all'art. 50 del d.l. n. 269/2003, convertito con modificazioni con l.n. 326/2003, e al predetto decreto 2/11/2011;

la scelta di realizzare la ricetta dematerializzata attraverso un sistema regionale rientra nel più complesso obiettivo di collegare medici, strutture sanitarie e farmacie al SIST Puglia implementando con un'unica infrastruttura anche il Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE), in conformità a quanto stabilito dal d.l. n.179/2012, convertito con modificazioni in legge n. 221/2012, e dall'art. 17 del d.l. n.69/2013, convertito con modificazioni in legge n. 98/2013;

con DGR n. 240/2013 è stato approvato il “modello organizzativo” di attuazione della dematerializzazione della ricetta medica come descritto nella narrativa della stessa deliberazione ed è stato altresì disposto che le Aziende Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliero-Universitarie, gli IRCCS pubblici e privati e gli Enti Ecclesiastici sono tenuti al rispetto delle disposizioni tecniche e organizzative delle competenti strutture regionali, individuate in tale modello organizzativo, ai fini dell'attuazione del piano di diffusione della ricetta dematerializzata;

Rilevato che:

nelle riunioni di monitoraggio del piano di diffusione della ricetta dematerializzata del 18/2/2014 e del 23/6/2014, nonché nelle riunioni di verifica del

Piano di Rientro, le Amministrazioni Centrali hanno sollecitato la Regione Puglia ad avviare la dematerializzazione della ricetta medica sull'intero territorio regionale al fine di conseguire le percentuali di copertura previste per il 2014 dall'art. 13 del già citato d.l. n. 179/2012 con lo scopo di migliorare i servizi ai cittadini e rafforzare gli interventi in tema di monitoraggio e riduzione della spesa del settore sanitario;

nelle suddette riunioni le Amministrazioni Centrali hanno, inoltre, sollecitato la Regione Puglia affinché tutte le farmacie siano collegate al Sistema di Accoglienza Regionale (SAR) al fine di consentire la gestione del promemoria cartaceo sostitutivo della ricetta rossa anche in previsione dell'imminente avvio della circolarità delle prescrizioni farmaceutiche dematerializzate nell'intero territorio nazionale, così come previsto dall'art. 13 comma 2 del citato d.l. n 179/2012 e dal redigendo decreto del Ministero della Salute;

sono state completate da parte della società *in-house* InnovaPuglia S.p.A. tutte le attività tecniche di adeguamento del SIST Puglia nonché di realizzazione dei servizi di interoperabilità con i software di cartella clinica dei medici di medicina generale e dei pediatri di libera scelta, con i sistemi CUP aziendali e con gli applicativi in uso presso le farmacie;

con nota prot. AOO_081/1623 del 29/4/2014 sono state fornite le prime disposizioni operative per l'avvio della sperimentazione della ricetta dematerializzata a decorrere da maggio 2014, stabilendo percorsi diversi per le ricette farmaceutiche e per quelle specialistiche;

in data 9/6/2014 sono state condivise con le Associazioni provinciali di Federfarma nonché con la delegazione regionale di AssoFarm le modalità operative di avvio presso le farmacie pubbliche e private del territorio delle disposizioni del D.M. 2/11/2011; Considerato che:

la realizzazione di quanto previsto dall'art. 50 della L.n. 326/2003 e dai relativi decreti attuativi, tra cui il DM 2/11/2011, rappresenta adempimento a carico della Regioni per l'accesso al finanziamento integrativo a carico dello Stato;

si rende necessario per quanto sopra stabilire un termine ultimo per la conclusione della fase di sperimentazione della ricetta dematerializzata e l'avvio a regime della stessa;

Per tutto quanto sopra esposto si propone alle valutazioni della Giunta Regionale di:

- disporre la conclusione delle attività di sperimentazione della ricetta dematerializzata ed il conseguente avvio a regime al 30/9/2014 secondo il seguente cronoprogramma:

a) PRESCRIZIONI FARMACEUTICHE

- entro il 10/9/2014 tutte le farmacie pubbliche e private territoriali devono essere collegate al SIST Puglia mediante i propri applicativi software per la gestione della ricetta dematerializzata;
- a decorrere dal 1/10/2014 i medici dipendenti o in rapporto di convenzione sono tenuti a rilasciare le prescrizioni farmaceutiche esclusivamente in formato elettronico ai sensi del D.M. 2/11/2011, con esclusione delle fattispecie previste dalla normativa e dalle disposizioni delle Amministrazioni centrali;

b) PRESCRIZIONI SPECIALISTICHE

- entro il 30/9/2014 le Aziende Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliero-Universitarie e gli IRCCS pubblici devono adeguare i propri sistemi aziendali di prenotazione e registrazione delle erogazioni specialistiche alla gestione della ricetta dematerializzata;
- a decorrere dal 1/10/2014 i medici specialisti ambulatoriali dipendenti e in convenzione che operano presso le strutture pubbliche sono tenuti a rilasciare le prescrizioni di prestazioni specialistiche da erogarsi presso le stesse strutture pubbliche esclusivamente in formato elettronico secondo quanto previsto dal D.M. 2/11/2011.
- dare mandato ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali, delle Aziende Ospedaliero-Universitarie e degli IRCCS pubblici di applicare a decorrere dal 1/10/2014 le sanzioni previste dalla normativa vigente e dagli accordi e dai contratti in caso di mancata applicazione delle disposizioni regionali in materia di ricetta dematerializzata da parte dei medici prescrittori;
- dare atto che il mancato adeguamento dei sistemi aziendali di prenotazione e registrazione delle prestazioni specialistiche da parte delle Aziende Sanitarie Locali, delle Aziende Ospedaliero-Universitarie e degli IRCCS pubblici costituisce motivo di automatica decadenza dei Direttori Generali

così come previsto dalla normativa regionale in caso di mancato invio dei flussi informativi tale da comportare inadempienza della Regione in relazione agli obblighi informativi verso le Amministrazioni Centrali;

- rimandare a successivo provvedimento la definizione della data di avvio del rilascio delle prescrizioni specialistiche dematerializzate da parte dei medici di medicina generale e dai pediatri di libera scelta, nonché della loro erogazione da parte delle strutture private accreditate.
- dare mandato al Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria di procedere agli adempimenti di notifica del presente provvedimento.

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N.28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

La presente proposta di deliberazione viene sottoposta all'esame della Giunta regionale ai sensi dell'art.4, comma 4, lett. k), della L.R. 4.2.1997, n.7.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta regionale l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal dirigente dell'Ufficio Sistemi Informativi e Flussi Informativi e dal dirigente del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria;

A voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

- **di approvare la relazione dell'Assessore proponente così come in narrativa indicata, che qui si**

intende integralmente trascritta, e conseguentemente di:

1. disporre la conclusione delle attività di sperimentazione della ricetta dematerializzata ed il conseguente avvio a regime al 30/9/2014 secondo il seguente cronoprogramma:

a) PRESCRIZIONI FARMACEUTICHE

- entro il 10/9/2014 tutte le farmacie pubbliche e private territoriali devono essere collegate al SIST Puglia mediante i propri applicativi software per la gestione della ricetta dematerializzata;
- a decorrere dal 1/10/2014 i medici dipendenti o in rapporto di convenzione sono tenuti a rilasciare le prescrizioni farmaceutiche esclusivamente in formato elettronico ai sensi del D.M. 2/11/2011, con esclusione delle fattispecie previste dalla normativa e dalle disposizioni delle Amministrazioni centrali;

b) PRESCRIZIONI SPECIALISTICHE

- entro il 30/9/2014 le Aziende Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliero-Universitarie e gli IRCCS pubblici devono adeguare i propri sistemi aziendali di prenotazione e registrazione delle erogazioni per la gestione della ricetta dematerializzata;
 - a decorrere dal 1/10/2014 i medici specialisti ambulatoriali dipendenti e in convenzione che operano all'interno delle strutture pubbliche sono tenuti a rilasciare le prescrizioni per prestazioni specialistiche da erogarsi presso le stesse strutture pubbliche esclusivamente in formato elettronico secondo quanto previsto dal D.M. 2/11/2011.
2. dare mandato ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali, delle Aziende Ospedaliero-Universitarie e degli IRCCS pubblici di applicare a decorrere dal 1/10/2014 le sanzioni previste dalla normativa vigente e dagli accordi e dai contratti in caso di mancata applicazione delle disposizioni regionali in materia di ricetta dematerializzata da parte dei medici prescrittori;
 3. dare atto che il mancato adeguamento dei

sistemi aziendali di prenotazione e registrazione delle prestazioni specialistiche da parte delle Aziende Sanitarie Locali, delle Aziende Ospedaliero-Universitarie e degli IRCCS pubblici costituisce motivo di automatica decadenza dei Direttori Generali così come previsto dalla normativa regionale in caso di mancato invio dei flussi informativi tale da comportare inadempienza della Regione in relazione agli obblighi informativi verso le Amministrazioni Centrali;

4. rimandare a successivo provvedimento la definizione della data di avvio del rilascio delle prescrizioni specialistiche dematerializzate da parte dei medici di medicina generale e dai pediatri di libera scelta, nonché della loro erogazione da parte delle strutture private accreditate;
5. dare mandato al Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria di procedere agli adempimenti di notifica del presente provvedimento;
6. disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola
